


Elaborazione a cura di	I.N.P.S. Istituto Nazionale Previdenza Sociale DIREZIONE REGIONALE LAZIO	DVRI STANDARD Documento di Valutazione dei rischi da interferenza Art. 26 D.Lgs 81/2008
	<p>Convitto “Principe di Piemonte” Via Giacomo Matteotti, 2 03012 Anagni (Fr)</p> <p>GARA EUROPEA A PROCEDURA APERTA PER L’AFFIDAMENTO DEI SERVIZI DI RISTORAZIONE COLLETTIVA PRESSO I CONVITTI DELL’INPS, SITUATI AD ANAGNI, AREZZO, CALTAGIRONE, SANSEPOLCRO E SPOLETO.</p>	

**GARA EUROPEA A PROCEDURA APERTA PER L’AFFIDAMENTO DEI SERVIZI DI RISTORAZIONE
 COLLETTIVA PRESSO I CONVITTI DELL’INPS, SITUATI AD ANAGNI, AREZZO, CALTAGIRONE,
 SANSEPOLCRO, SPOLETO.**


**Committente: INPS
 DIREZIONE CENTRALE RISORSE STRUMENTALI**

DOCUMENTO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZA (DVRI STANDARD)

(ai sensi dell’art.26 del D.L.vo n°81/2008 e ss. mm. e ii.)

Il Committente:
 Dott. Vincenzo Damato

*Direttore Centrale Risorse Strumentali
 Roma, 02/03/2016*

Elaborazione a cura di	I.N.P.S. Istituto Nazionale Previdenza Sociale DIREZIONE REGIONALE LAZIO	
 Istituto Nazionale Previdenza Sociale	<p>Convitto “Principe di Piemonte” Via Giacomo Matteotti, 2 03012 Anagni (Fr)</p> <p>GARA EUROPEA A PROCEDURA APERTA PER L’AFFIDAMENTO DEI SERVIZI DI RISTORAZIONE COLLETTIVA PRESSO I CONVITTI DELL’INPS, SITUATI AD ANAGNI, AREZZO, CALTAGIRONE, SANSEPOLCRO E SPOLETO.</p>	<p>DVRI STANDARD Documento di Valutazione dei rischi da interferenza Art. 26 D.Lgs 81/2008</p>

INDICE

SEZIONE 1: IL DOCUMENTO DI VALUTAZIONE.

Premessa.	pag. 4
Finalità e scopo del documento.	pag. 5
Articolazione e gestione del documento.	pag. 7
Normativa di riferimento.	pag. 8

SEZIONE 2: L’AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE.

Dati identificativi.	pag. 10
Informazioni generali.	pag. 11

SEZIONE 3: LUOGHI DI LAVORO DOVE SI SVOLGERA’ L’APPALTO.

Dati identificativi.	pag. 13
Descrizione delle attività lavorative.	pag. 13
Rischi specifici esistenti e misure di prevenzione e di emergenza adottate.	pag. 14
Organizzazione della sicurezza.	pag. 14

SEZIONE 4: DESCRIZIONE L’APPALTO.

Descrizione dell’appalto.	pag. 17
----------------------------------	----------------

SEZIONE 5: I RISCHI DA INTERFERENZE - MISURE PREVENTIVE DA ADOTTARE.



Rischi da interferenze e misure di prevenzione e protezione da adottare.	pag. 19
---	----------------

SEZIONE 6: I COSTI DELLA SICUREZZA.

Costi della sicurezza per i rischi da interferenze.	pag. 27
Costi per misure di sicurezza afferenti l’attività dell’Appaltatore.	pag. 29


SEZIONE 7: INTEGRAZIONE AL PRESENTE DOCUMENTO STANDARD.

Integrazione al presente documento standard.	pag. 31
---	----------------

Elaborazione a cura di	I.N.P.S. Istituto Nazionale Previdenza Sociale DIREZIONE REGIONALE LAZIO	DVRI STANDARD Documento di Valutazione dei rischi da interferenza Art. 26 D.Lgs 81/2008
 Istituto Nazionale Previdenza Sociale 	<p>Convitto “Principe di Piemonte” Via Giacomo Matteotti, 2 03012 Anagni (Fr)</p> <p>GARA EUROPEA A PROCEDURA APERTA PER L’AFFIDAMENTO DEI SERVIZI DI RISTORAZIONE COLLETTIVA PRESSO I CONVITTI DELL’INPS, SITUATI AD ANAGNI, AREZZO, CALTAGIRONE, SANSEPOLCRO E SPOLETO.</p>	

SEZIONE 1

IL DOCUMENTO DI VALUTAZIONE

Elaborazione a cura di	I.N.P.S. Istituto Nazionale Previdenza Sociale DIREZIONE REGIONALE LAZIO	DVRI STANDARD Documento di Valutazione dei rischi da interferenza Art. 26 D.Lgs 81/2008
 Istituto Nazionale Previdenza Sociale	<p style="text-align: center;">Convitto “Principe di Piemonte” Via Giacomo Matteotti, 2 03012 Anagni (Fr)</p> <p style="text-align: center;">GARA EUROPEA A PROCEDURA APERTA PER L’AFFIDAMENTO DEI SERVIZI DI RISTORAZIONE COLLETTIVA PRESSO I CONVITTI DELL’INPS, SITUATI AD ANAGNI, AREZZO, CALTAGIRONE, SANSEPOLCRO E SPOLETO.</p>	

1.1) PREMESSA.


Gli obblighi legislativi inerenti la tutela dei lavoratori nei casi di affidamento di lavori, servizi o forniture all'interno dell'azienda, a imprese appaltatrici o a lavoratori autonomi attribuiscono forte responsabilità al Datore di Lavoro, individuato, appunto, come il soggetto destinatario degli oneri di maggiore consistenza per la tutela dei lavoratori sia di propria dipendenza sia operanti per l'appaltatore.

Con tale premessa e prendendo atto del fatto che le problematiche connesse alla corretta gestione degli appalti e servizi rivestono vitale importanza ai fini della sicurezza e dell'incolumità di tutto il personale presente nell'Ente (sia dipendenti che esterni, ditte, ecc...) si rende necessario dare una regolamentazione che affronti in maniera organica il tema degli appalti alla luce delle indicazioni normative in essere.

Il presente elaborato costituisce il **Documento di Valutazione dei Rischi da Interferenza Standard** (d'ora in poi DVRI STANDARD) finalizzato all'affidamento dei servizi socio assistenziali, presidio sanitario ed infermieristico, trasporto navetta, guardiania esterna diurna, centralino e portineria h 24 presso la Casa Albergo di Monte Porzio Catone classificato come gara Europea a procedura aperta.

Trattandosi di affidamento in cui il COMMITTENTE (cioè il soggetto che affida il contratto in quanto titolare del potere decisionale e di spesa relativo alla gestione del servizio medesimo) coincide con il DATORE DI LAVORO (cioè il soggetto presso il quale si esegue il contratto, che ha la responsabilità dell'organizzazione dell'unità produttiva nel cui ambito il lavoratore presta la propria attività), il presente Documento Standard è stato redatto a cura del COMMITTENTE/DATORE DI LAVORO.

Si richiamano in merito le disposizioni di cui agli artt.2 c.1 lettera b), 18 c.1 e 26 cc.3 e 3-ter del D.L.vo n°81/2008 e ss. mm. e ii. (d'ora in poi D.L.vo n°81/2008).

Elaborazione a cura di	I.N.P.S. Istituto Nazionale Previdenza Sociale DIREZIONE REGIONALE LAZIO	DVRI STANDARD Documento di Valutazione dei rischi da interferenza Art. 26 D.Lgs 81/2008
 Istituto Nazionale Previdenza Sociale	<p style="text-align: center;">Convitto “Principe di Piemonte” Via Giacomo Matteotti, 2 03012 Anagni (Fr)</p> <p style="text-align: center;">GARA EUROPEA A PROCEDURA APERTA PER L’AFFIDAMENTO DEI SERVIZI DI RISTORAZIONE COLLETTIVA PRESSO I CONVITTI DELL’INPS, SITUATI AD ANAGNI, AREZZO, CALTAGIRONE, SANSEPOLCRO E SPOLETO.</p>	

1.2) FINALITA’ E SCOPO DEL DOCUMENTO.


L’adozione per legge di forme organizzative e norme di comportamento, che tengano conto di particolari condizioni operative che si instaurano quando più soggetti o imprese si trovano a lavorare contemporaneamente nello stesso ambito, obbliga l’applicazione di procedure di coordinamento e cooperazione, in quanto scaturisce la possibilità che l’interferenza tra lavori eseguiti contemporaneamente da imprese diverse o da queste e lavoratori del Committente rappresenti un rischio significativo di danni e infortuni sul lavoro.

L’attuazione di procedure di coordinamento e cooperazione, da effettuarsi a monte delle attività stesse, partendo dal presupposto che, nei casi di attività lavorative svolte presso l’Ente da soggetti terzi, devono essere soddisfatti prioritariamente i contenuti dell’art. 26 del D.Lgs. 81/2008, garantisce un sistema di coordinamento e di interventi di prevenzione e protezione dei rischi atti a ridurre le interferenze.

Il DVRI STANDARD contiene l’indicazione delle potenziali interferenze che potrebbero venirsi a creare nell’esecuzione dell’appalto in oggetto e le conseguenti misure adottate per eliminare, o quantomeno ridurre al minimo, le interferenze stesse.

Il DVRI STANDARD costituisce specifica tecnica ai sensi dell’art.68 ed Allegato VIII del D.L.vo n°163/2006 e come tale deve essere messo a disposizione dei concorrenti ai fini dell’offerta.

Nel DVRI STANDARD non sono indicati i rischi specifici propri dell’attività dell’Istituto e dell’Aggiudicataria. Pertanto, per quanto non altrimenti specificato nel presente DVRI STANDARD, l’Istituto e l’Aggiudicataria si atterranno alla normativa di legge vigente in materia di sicurezza e igiene sul lavoro, restando immutato l’obbligo per ciascun Datore di Lavoro di elaborare il proprio Documento di Valutazione dei Rischi e di provvedere all’attuazione delle misure di sicurezza necessarie per eliminare, o quantomeno ridurre al minimo, i rischi specifici propri dell’attività svolta. Si richiamano in merito le disposizioni di cui all’art.26 del D.L.vo n°81/2008.

Elaborazione a cura di	I.N.P.S. Istituto Nazionale Previdenza Sociale DIREZIONE REGIONALE LAZIO	DVRI STANDARD Documento di Valutazione dei rischi da interferenza Art. 26 D.Lgs 81/2008
	<p style="text-align: center;">Convitto “Principe di Piemonte” Via Giacomo Matteotti, 2 03012 Anagni (Fr)</p> <p style="text-align: center;">GARA EUROPEA A PROCEDURA APERTA PER L’AFFIDAMENTO DEI SERVIZI DI RISTORAZIONE COLLETTIVA PRESSO I CONVITTI DELL’INPS, SITUATI AD ANAGNI, AREZZO, CALTAGIRONE, SANSEPOLCRO E SPOLETO.</p>	

Con specifico riferimento ai costi della sicurezza si precisa che sono identificabili come costi della sicurezza afferenti all’esercizio dell’attività svolta da ciascuna Impresa, definiti “costi della sicurezza ex-legge”, quelli riguardanti le misure per prevenire i rischi relativi all’attività propria dell’Impresa stessa, mentre sono quantificabili come costi della sicurezza da interferenze, definiti “**costi della sicurezza contrattuali**”, quelli riguardanti le misure, in quanto compatibili, previste nel presente DVRI STANDARD relativo all’appalto in oggetto.


Per quanto riguarda i costi della sicurezza afferenti all’esercizio dell’attività svolta da ciascuna Impresa, resta immutato l’obbligo per la stessa di elaborare il proprio Documento di Valutazione dei Rischi e di provvedere all’attuazione delle misure necessarie per eliminare, o quantomeno ridurre al minimo, i rischi.

Per quanto riguarda i costi della sicurezza necessari per l’eliminazione dei rischi da interferenze, questi vanno evidenziati nell’offerta tenendoli distinti dall’importo dell’appalto e non sono soggetti a ribasso. Si richiamano, in merito alla quantificazione di detti costi, le disposizioni, per quanto compatibili, di cui all’Allegato XV punto 4 del D.L.vo n°81/2008.

In fase di verifica dell’anomalia detti costi non sono oggetto di alcuna verifica essendo stati quantificati e valutati a monte dall’Amministrazione Aggiudicatrice.

A richiesta, saranno messi a disposizione dei Rappresentanti dei Lavoratori per la Sicurezza e delle Organizzazioni Sindacali dei Lavoratori.

Si richiamano in merito le disposizioni di cui all’art.26 cc.3 e 5 del D.L.vo n°81/2008 e agli artt. 86 c.3-bis, 87 e 131 c.3 del D.L.vo n°163/2006.


Elaborazione a cura di	I.N.P.S. Istituto Nazionale Previdenza Sociale DIREZIONE REGIONALE LAZIO	DVRI STANDARD Documento di Valutazione dei rischi da interferenza Art. 26 D.Lgs 81/2008
 Istituto Nazionale Previdenza Sociale	<p style="text-align: center;">Convitto “Principe di Piemonte” Via Giacomo Matteotti, 2 03012 Anagni (Fr)</p> <p style="text-align: center;">GARA EUROPEA A PROCEDURA APERTA PER L’AFFIDAMENTO DEI SERVIZI DI RISTORAZIONE COLLETTIVA PRESSO I CONVITTI DELL’INPS, SITUATI AD ANAGNI, AREZZO, CALTAGIRONE, SANSEPOLCRO E SPOLETO.</p>	

1.3) ARTICOLAZIONE E GESTIONE DEL DOCUMENTO.

Il presente documento di valutazione dei rischi è finalizzato oltre che alla individuazione delle misure di prevenzione e più in generale alla organizzazione del sistema di prevenzione aziendale, soprattutto all’individuazione delle misure atte a eliminare le interferenze (così come previsto dall’art 26 D.Lgs 81/2008).



In ordine a quanto affermato e a quanto stabilito dalle norme, il presente documento, inteso nella sua parte più sostanziale, si compone di:

- Una PARTE DESCRITTIVA (Sezioni 1 e 7) che presenta i contenuti del Documento, i criteri di elaborazione e tutto quanto serve a comprenderne la struttura e le finalità;
- Una PARTE RAPPRESENTATIVA (Sezioni 2 e 3) del Committente nel senso più ampio del termine, che ne descrive gli aspetti organizzativi generali, e della sede oggetto dell’appalto;
- Una PARTE VALUTATIVA (Sezioni 4, 5 e 6) che identifica i fattori di rischio da interferenze; in essa vengono altresì individuati i lavoratori esposti e riportate tutte le informazioni che consentono di:
 1. individuare le aree di interferenza;
 2. individuare le misure di prevenzione e protezione dai rischi dovuti alle interferenze;
 3. predisporre un piano indicativo relativo ai costi per la sicurezza (costi preventivati affinché le misure previste siano messe in atto in maniera efficace).


Elaborazione a cura di	I.N.P.S. Istituto Nazionale Previdenza Sociale DIREZIONE REGIONALE LAZIO	DVRI STANDARD Documento di Valutazione dei rischi da interferenza <i>Art. 26 D.Lgs 81/2008</i>
 Istituto Nazionale Previdenza Sociale	<p>Convitto “Principe di Piemonte” Via Giacomo Matteotti, 2 03012 Anagni (Fr)</p> <p>GARA EUROPEA A PROCEDURA APERTA PER L’AFFIDAMENTO DEI SERVIZI DI RISTORAZIONE COLLETTIVA PRESSO I CONVITTI DELL’INPS, SITUATI AD ANAGNI, AREZZO, CALTAGIRONE, SANSEPOLCRO E SPOLETO.</p>	

1.4) **NORMATIVA DI RIFERIMENTO.**

- D.P.R. 3 luglio 2003, n. 222 “Regolamento sui contenuti minimi dei piani di sicurezza nei cantieri temporanei o mobili, in attuazione dell'articolo 31, comma 1, della legge 11 febbraio 1994, n. 109” (novellato nell’art. 131 del D.Lgs. 163/2006);
- Linee Guida Itaca per l’applicazione del D.P.R. 222/2003, approvate dalla Conferenza delle Regioni e delle Province autonome il 1 marzo 2006;
- D.Lgs. 12 aprile 2006, n. 163 “Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE”;
- Schema di regolamento di esecuzione e attuazione del Decreto Legislativo 12 aprile 2006, n. 163, approvato dal Consiglio dei Ministri il 21 dicembre 2007;
- Legge n. 123 del 3 agosto 2007 (Misure in tema di tutela della salute e della sicurezza sul lavoro e delega al Governo per il riassetto e la riforma della normativa in materia);
- Circolare Ministero del Lavoro e della Previdenza Sociale n. 24 del 14 novembre 2007;
- Decreto Legislativo 9 aprile 2008, n. 81: Attuazione dell'articolo 1 della legge 3 agosto 2007, n. 123, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro;
- Determinazione dell’Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture n. 3 del 5 marzo 2008;
- D.Lgs 106/2009: disposizioni integrative e correttive del decreto legislativo 9 aprile 2008, n.81, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro;


Elaborazione a cura di	I.N.P.S. Istituto Nazionale Previdenza Sociale DIREZIONE REGIONALE LAZIO	DVRI STANDARD Documento di Valutazione dei rischi da interferenza Art. 26 D.Lgs 81/2008
 Istituto Nazionale Previdenza Sociale 	<p>Convitto “Principe di Piemonte” Via Giacomo Matteotti, 2 03012 Anagni (Fr)</p> <p>GARA EUROPEA A PROCEDURA APERTA PER L’AFFIDAMENTO DEI SERVIZI DI RISTORAZIONE COLLETTIVA PRESSO I CONVITTI DELL’INPS, SITUATI AD ANAGNI, AREZZO, CALTAGIRONE, SANSEPOLCRO E SPOLETO.</p>	

SEZIONE 2
L’AMMINISTRAZIONE
AGGIUDICATRICE

Elaborazione a cura di	I.N.P.S. Istituto Nazionale Previdenza Sociale DIREZIONE REGIONALE LAZIO	
 Istituto Nazionale Previdenza Sociale	<p>Convitto “Principe di Piemonte” Via Giacomo Matteotti, 2 03012 Anagni (Fr)</p> <p>GARA EUROPEA A PROCEDURA APERTA PER L’AFFIDAMENTO DEI SERVIZI DI RISTORAZIONE COLLETTIVA PRESSO I CONVITTI DELL’INPS, SITUATI AD ANAGNI, AREZZO, CALTAGIRONE, SANSEPOLCRO E SPOLETO.</p>	<p>DVRI STANDARD Documento di Valutazione dei rischi da interferenza Art. 26 D.Lgs 81/2008</p>



2.1) DATI IDENTIFICATIVI.

AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE Art.3 c.25, art. 10 e art. 119 D.L.vo n.163/2006	INPS – Direzione Centrale Risorse Strumentali	
	Indirizzo	Via Ciro il Grande, 21 Cap 00144 Roma
	Telefono – fax	Tel. 0659054248 Fax 0659054248
	Direttore Centrale	Dott. Vincenzo Damato
	Responsabile del Procedimento	Dott.ssa Marina Trasi
COMMITTENTE Art. 26 cc. 3 e 3-ter D.L.vo n.81/2008	INPS – Direzione Centrale Risorse Strumentali	
	Indirizzo	Via Ciro il Grande, 21 Cap 00144 Roma
	Direttore Centrale	Dott. Vincenzo Damato
DATORE DI LAVORO Art. 2 c. 1 lettera b) e art 26 c. 3-ter D.L.vo n.81/2008	INPS – Direzione Regionale Lazio	
	Indirizzo	Viale Regina Margherita 206, cap 00198 Roma
	Telefono – fax	Tel. 0685446541 Fax 0685446630
	Direttore Regionale	Dott.ssa Maria Sandra Petrotta

Elaborazione a cura di	I.N.P.S. Istituto Nazionale Previdenza Sociale DIREZIONE REGIONALE LAZIO	DVRI STANDARD Documento di Valutazione dei rischi da interferenza <i>Art. 26 D.Lgs 81/2008</i>
	<p>Convitto “Principe di Piemonte” Via Giacomo Matteotti, 2 03012 Anagni (Fr)</p> <p>GARA EUROPEA A PROCEDURA APERTA PER L’AFFIDAMENTO DEI SERVIZI DI RISTORAZIONE COLLETTIVA PRESSO I CONVITTI DELL’INPS, SITUATI AD ANAGNI, AREZZO, CALTAGIRONE, SANSEPOLCRO E SPOLETO.</p>	

2.2) INFORMAZIONI GENERALI.


L’immobile in oggetto proviene dal patrimonio ex INPDAP e rappresenta una delle strutture sociali per i dipendenti iscritti all’ente stesso.

Elaborazione a cura di	I.N.P.S. Istituto Nazionale Previdenza Sociale DIREZIONE REGIONALE LAZIO	DVRI STANDARD Documento di Valutazione dei rischi da interferenza Art. 26 D.Lgs 81/2008
 Istituto Nazionale Previdenza Sociale 	<p>Convitto “Principe di Piemonte” Via Giacomo Matteotti, 2 03012 Anagni (Fr)</p> <p>GARA EUROPEA A PROCEDURA APERTA PER L’AFFIDAMENTO DEI SERVIZI DI RISTORAZIONE COLLETTIVA PRESSO I CONVITTI DELL’INPS, SITUATI AD ANAGNI, AREZZO, CALTAGIRONE, SANSEPOLCRO E SPOLETO.</p>	

SEZIONE 3

**LUOGHI DI LAVORO DOVE SI
 SVOLGERA’ L’APPALTO**

Convitto “Principe di Piemonte”
 Via Giacomo Matteotti, 2 03012 Anagni (Fr)

Elaborazione a cura di	I.N.P.S. Istituto Nazionale Previdenza Sociale DIREZIONE REGIONALE LAZIO	
 Istituto Nazionale Previdenza Sociale	<p>Convitto “Principe di Piemonte” Via Giacomo Matteotti, 2 03012 Anagni (Fr)</p> <p>GARA EUROPEA A PROCEDURA APERTA PER L’AFFIDAMENTO DEI SERVIZI DI RISTORAZIONE COLLETTIVA PRESSO I CONVITTI DELL’INPS, SITUATI AD ANAGNI, AREZZO, CALTAGIRONE, SANSEPOLCRO E SPOLETO.</p>	DVRI STANDARD Documento di Valutazione dei rischi da interferenza Art. 26 D.Lgs 81/2008


3.1) DATI IDENTIFICATIVI.

L'appalto si svolgerà presso l'immobile INPS denominato “Convitto Principe di Piemonte” proveniente dal patrimonio immobiliare EX INPDAP di Via Giacomo Matteotti, 2 Anagni 03012 (Fr).

INPS – Direzione Regionale Lazio	
Indirizzo	Via Giacomo Matteotti, 2 03012 Anagni (Fr)
Telefono – fax	Tel. 0775.7349335 Fax 0775-728534
Mail	Convittoprincipedipiemonte.anagni@inps.it
Numero Ospiti	230 nell'anno 2015/2016
Dirigente	Dott. Stefano Lo Re
Datore di Lavoro	Dott.ssa Maria Sandra Petrotta

3.2) DESCRIZIONE DELLE ATTIVITA' LAVORATIVE.

La struttura ospita attualmente 230 alunni, divisi in convittori, convittrici, semiconvittori e studenti universitari di ambo i sessi, è gestita dalla Direzione Regionale Lazio e dipende funzionalmente dall' Area Manageriale Strutture Sociali. A far data dal 2012 il Convitto ha attivato un potenziamento didattico attraverso il quale gli ospiti usufruiscono di corsi di eccellenza quali il corso di inglese, con insegnante di madrelingua ed esame finale Trinity, ed il corso di Informatica che prevede gli esami

Elaborazione a cura di	I.N.P.S. Istituto Nazionale Previdenza Sociale DIREZIONE REGIONALE LAZIO	
 Istituto Nazionale Previdenza Sociale	<p>Convitto “Principe di Piemonte” Via Giacomo Matteotti, 2 03012 Anagni (Fr)</p> <p>GARA EUROPEA A PROCEDURA APERTA PER L’AFFIDAMENTO DEI SERVIZI DI RISTORAZIONE COLLETTIVA PRESSO I CONVITTI DELL’INPS, SITUATI AD ANAGNI, AREZZO, CALTAGIRONE, SANSEPOLCRO E SPOLETO.</p>	<p>DVRI STANDARD Documento di Valutazione dei rischi da interferenza Art. 26 D.Lgs 81/2008</p>


ECDL e la certificazione ITAF. Il Convitto è anche sede accreditata per gli esami, sia di Inglese che di ECDL (patente Europea del computer); per entrambi i corsi è consentito l’accesso a studenti esterni. Per la cultura è attivato un laboratorio teatrale che culmina con un saggio finale, corsi di musica comprendenti lezioni di canto, pianoforte, chitarra e batteria, un servizio biblioteca, suddivisa in due sezioni e attivo tutti i pomeriggi dal lunedì al venerdì, una per bambini denominata Librolandia ed una per gli studenti delle superiori e dell’università. Nel convitto di Anagni, non sono trascurate le attività sportive che prevedono la partecipazione a sport di tipo collettivo quali calcio, volley, basket, danza e aerobica, o di tipo individuale quali nuoto nella piscina comunale e fitness nella palestra del Convitto: La struttura ospita, inoltre, ogni mercoledì dei ragazzi diversamente abili che praticano il basket all’interno della stessa e sono assistiti, oltre che dagli operatori dell’UTR, anche dai convittori. Nel periodo metà giugno-luglio è attivato il servizio di semiconvitto estivo.

3.3) RISCHI SPECIFICI ESISTENTI E MISURE DI PREVENZIONE E DI EMERGENZA ADOTTATE.


Relativamente a questo punto si rinvia, Piano di Emergenza ed Evacuazione (PEE) vigenti, appositamente redatti per l’immobile INPS proveniente dal patrimonio ex INPDAP di via Mondragone, 9 Monte Porzio Catone (Roma) presso il quale si svolgerà l’appalto, disponibili in loco per la consultazione, previo accordo con i Datori di Lavoro.

3.4) ORGANIZZAZIONE DELLA SICUREZZA.

STRUTTURA ORGANIZZATIVA DELLA SICUREZZA	
Datore di Lavoro/Committente	Dott.ssa Maria Sandra Petrotta
Preposti individuati	Dott. Alberico Perri


Elaborazione a cura di	I.N.P.S. Istituto Nazionale Previdenza Sociale DIREZIONE REGIONALE LAZIO	DVRI STANDARD Documento di Valutazione dei rischi da interferenza <i>Art. 26 D.Lgs 81/2008</i>
 Istituto Nazionale Previdenza Sociale	<p>Convitto “Principe di Piemonte” Via Giacomo Matteotti, 2 03012 Anagni (Fr)</p> <p>GARA EUROPEA A PROCEDURA APERTA PER L’AFFIDAMENTO DEI SERVIZI DI RISTORAZIONE COLLETTIVA PRESSO I CONVITTI DELL’INPS, SITUATI AD ANAGNI, AREZZO, CALTAGIRONE, SANSEPOLCRO E SPOLETO.</p>	

Responsabile Servizio PP	P.Ind. Valter Marcocci
Addetto Servizio PP	
Medico Competente	Dott. Roberto della Rosa
RLS	Sig.ra Elisabetta Callari
Coordinatore / Squadra gestione emergenze	Come da piano di emergenza
Addetti Squadra gestione emergenze	Come da piano di emergenza

Elaborazione a cura di	I.N.P.S. Istituto Nazionale Previdenza Sociale DIREZIONE REGIONALE LAZIO	DVRI STANDARD Documento di Valutazione dei rischi da interferenza Art. 26 D.Lgs 81/2008
	<p>Convitto “Principe di Piemonte” Via Giacomo Matteotti, 2 03012 Anagni (Fr)</p> <p>GARA EUROPEA A PROCEDURA APERTA PER L’AFFIDAMENTO DEI SERVIZI DI RISTORAZIONE COLLETTIVA PRESSO I CONVITTI DELL’INPS, SITUATI AD ANAGNI, AREZZO, CALTAGIRONE, SANSEPOLCRO E SPOLETO.</p>	

SEZIONE 4

DESCRIZIONE DELL’APPALTO

Elaborazione a cura di	I.N.P.S. Istituto Nazionale Previdenza Sociale DIREZIONE REGIONALE LAZIO	DVRI STANDARD Documento di Valutazione dei rischi da interferenza Art. 26 D.Lgs 81/2008
 Istituto Nazionale Previdenza Sociale	<p>Convitto “Principe di Piemonte” Via Giacomo Matteotti, 2 03012 Anagni (Fr)</p> <p>GARA EUROPEA A PROCEDURA APERTA PER L’AFFIDAMENTO DEI SERVIZI DI RISTORAZIONE COLLETTIVA PRESSO I CONVITTI DELL’INPS, SITUATI AD ANAGNI, AREZZO, CALTAGIRONE, SANSEPOLCRO E SPOLETO.</p>	

3.) DESCRIZIONE DELL’APPALTO.

L’appalto ha per oggetto l’affidamento dei servizi di ristorazione collettiva, presso i Convitti dell’INPS, situati ad Anagni, Arezzo, Caltagirone, Sansepolcro, Spoleto, da espletare per ciascun lotto presso il Convitto di riferimento, della durata massima triennale con decorrenza dalla stipula del contratto ovvero dalla data in tale circostanza convenuta.



L’istituto ha facoltà di ripetizione dei servizi analoghi fino ad un massimo di 12 mesi, ai sensi dell’art. 57 del d.lgs. 163/2006 e s.m.i..

Servizio di ristorazione collettiva


Il servizio di ristorazione collettiva consiste nella preparazione della colazione, delle merende e dei pasti (pranzo e cena), bevande incluse, e relativa somministrazione e distribuzione nei locali che l’INPS metterà a disposizione presso ciascuna delle sedi sopra indicata.

Il gestore deve impegnarsi ad effettuare il servizio alle condizioni, norme, prescrizioni e patti contenuti nel Capitolato Tecnico e nei relativi allegati, che ne fanno parte integrante.

Il gestore è tenuto a rispettare il calendario e la frequenza del menù secondo quanto previsto dal Capitolato Tecnico, e dai relativi allegati e dai menù giornalieri presentati dall’aggiudicatario, salvo successive modifiche e integrazioni concordate con l’Istituto.

Elaborazione a cura di	I.N.P.S. Istituto Nazionale Previdenza Sociale DIREZIONE REGIONALE LAZIO	DVRI STANDARD Documento di Valutazione dei rischi da interferenza Art. 26 D.Lgs 81/2008
 Istituto Nazionale Previdenza Sociale 	<p>Convitto “Principe di Piemonte” Via Giacomo Matteotti, 2 03012 Anagni (Fr)</p> <p>GARA EUROPEA A PROCEDURA APERTA PER L’AFFIDAMENTO DEI SERVIZI DI RISTORAZIONE COLLETTIVA PRESSO I CONVITTI DELL’INPS, SITUATI AD ANAGNI, AREZZO, CALTAGIRONE, SANSEPOLCRO E SPOLETO.</p>	

SEZIONE 5
I RISCHI DA INTERFERENZE.
MISURE PREVENTIVE DA
ADOTTARE


Elaborazione a cura di	I.N.P.S. Istituto Nazionale Previdenza Sociale DIREZIONE REGIONALE LAZIO	DVRI STANDARD Documento di Valutazione dei rischi da interferenza <i>Art. 26 D.Lgs 81/2008</i>
 Istituto Nazionale Previdenza Sociale	<p>Convitto “Principe di Piemonte” Via Giacomo Matteotti, 2 03012 Anagni (Fr)</p> <p>GARA EUROPEA A PROCEDURA APERTA PER L’AFFIDAMENTO DEI SERVIZI DI RISTORAZIONE COLLETTIVA PRESSO I CONVITTI DELL’INPS, SITUATI AD ANAGNI, AREZZO, CALTAGIRONE, SANSEPOLCRO E SPOLETO.</p>	

5.1) MISURE PREVENTIVE DA ADOTTARE PER ELIMINARE LE POTENZIALI INTERFERENZE.


In caso di accesso da parte di ditte per la effettuazione di manutenzioni, lavori o riparazioni, presso l’immobile in questione si dovrà procedere, nei casi previsti, alla redazione del relativo DUVRI prima dell’inizio dei lavori, manutenzioni o riparazioni.

A tal fine deve essere impedito, per motivi di sicurezza, l’ingresso di persone non autorizzate.


In ogni caso sono riportate di seguito le misure che eventualmente devono essere adottate in caso di interferenza dovuta alla presenza di personale dipendente dell’Istituto, di personale dipendente da altri datori di lavoro, di convittori, di semiconvittori, di ospiti e di visitatori

Elaborazione a cura di	I.N.P.S. Istituto Nazionale Previdenza Sociale DIREZIONE REGIONALE LAZIO	DVRI STANDARD Documento di Valutazione dei rischi da interferenza Art. 26 D.Lgs 81/2008
 Istituto Nazionale Previdenza Sociale	<p>Convitto “Principe di Piemonte” Via Giacomo Matteotti, 2 03012 Anagni (Fr)</p> <p>GARA EUROPEA A PROCEDURA APERTA PER L’AFFIDAMENTO DEI SERVIZI DI RISTORAZIONE COLLETTIVA PRESSO I CONVITTI DELL’INPS, SITUATI AD ANAGNI, AREZZO, CALTAGIRONE, SANSEPOLCRO E SPOLETO.</p>	


Individuazione dei rischi da interferenze e delle misure di prevenzione e protezione da adottare					
Attività / fase operativa	Aree interessate dall’attività	Frequenza attività	Rischi potenziali da interferenze	Misure da adottare dall’impresa appaltatrice	Misure da adottare dal Committente/Datore di lavoro
AFFIDAMENTO DI LAVORI A IMPRESE ESTERNE	INTERA STRUTTURA	GIORNALIERA	CONTATTO “RISCHIOSO” TRA IL PERSONALE DELL’APPALTATORE E IL PERSONALE DIPENDENTE OPERANTE PRESSO LE STRUTTURE DELL’AMMINISTRAZIONE OLTRE AD ALTRE DITTE APPALTATRICI OSPITI E/O VISITATORI	LE IMPRESE DEVONO ATTENERSI SCRUPolosAMENTE ALLE DISPOSIZIONI CONTENUTE NEL PRESENTE DVRI E A QUELLE DEL DUVRI DELLA SEDE. LE IMPRESE DEVONO ALTRESI’ ATTENERSI ALLE CONDIZIONI CONTENUTE NEL CSA (LETTERA D’INVITO E ALLEGATI). NON SI POTRA’ INIZIARE ALCUNA ATTIVITA’ IN REGIMA DI APPALTO, SE NON A SEGUITO DI AVVENUTA APPROVAZIONE DEL DUVRI. L’APPALTATORE DEVE PREDISPORRE E CONSEGNARE AL COMMITTENTE UN PRPRIO PROGRAMMA DEI LAVORI.	IL COMMITTENTE PROMUOVE LA COOPERAZIONE E IL COORDINAMENTO EFFETTUANDO PRIMA DELL’INIZIO DEI LAVORI LA RIUNIONE DI COORDINAMENTO. NEL CORSO DELL’INCONTRO PROVVEDERÀ A INFORMARE LE IMPRESE SULLE MISURE DA ADOTTARE PER ELIMINARE I RISCHI DA INTERFERENZE. L’ATTIVITÀ LAVORATIVA DELL’IMPRESA DOVRÀ ESSERE ORGANIZZATA IN MODO TALE DA NON GENERARE (PER QUANTO POSSIBILE) SOVRAPPOSIZIONI SPAZIALI (LAVORI IN AREE SEPARATE) E TEMPORALI (LAVORI IN ORARI DIVERSI), CON LE ALTRE IMPRESE SE PRESENTI E CON IL PERSONALE DELL’ISTITUTO, I CONVITTORI I SEMICONVITTORI, GLI OSPITI ED I VISITATORI

Elaborazione a cura di	I.N.P.S. Istituto Nazionale Previdenza Sociale DIREZIONE REGIONALE LAZIO	DVRI STANDARD Documento di Valutazione dei rischi da interferenza Art. 26 D.Lgs 81/2008
	<p>Convitto “Principe di Piemonte” Via Giacomo Matteotti, 2 03012 Anagni (Fr)</p> <p>GARA EUROPEA A PROCEDURA APERTA PER L’AFFIDAMENTO DEI SERVIZI DI RISTORAZIONE COLLETTIVA PRESSO I CONVITTI DELL’INPS, SITUATI AD ANAGNI, AREZZO, CALTAGIRONE, SANSEPOLCRO E SPOLETO.</p>	


Individuazione dei rischi da interferenze e delle misure di prevenzione e protezione da adottare						
Attività / fase operativa	Aree interessate dall’attività	Frequenza attività	Rischi potenziali da interferenze	Misure da adottare dall’impresa appaltatrice	Misure da adottare dal Committente/Datore di lavoro	
CARICO/SCARICO E MOVIMENTAZIONE DI MATERIALI E MERCI	AREE ESTERNE	GIORNALIERA	RISCHI DA DEPOSITO DI MATERIALI/MERCI: URTI, INCIAMPO, SCHIACCIAMENTI	<p>LE IMPRESE DEVONO CONCORDARE PREVENTIVAMENTE CON IL COMMITTENTE, LE MODALITÀ DI ACCESSO E I PERCORSI INTERNI DA UTILIZZARE.</p> <p>NELLE AREE ESTERNE, DURANTE LA MANOVRA O TRANSITO CON AUTOMEZZI È OBBLIGATORIO PROCEDERE LENTAMENTE. IN PARTICOLARE NELLE OPERAZIONI DI RETROMARCIA, IN ASSENZA DI SEGNALETICA ACUSTICA È OPPORTUNO SEGNALARE LA MANOVRA CON IL CLACSON.</p> <p>PARCHEGGIARE IL VEICOLO IN MODO CHE SIA RIDOTTO AL MINIMO L’INGOMBRO DELLA VIA DI TRANSITO.</p> <p>IN CASO DI SCARSA VISIBILITÀ ACCERTARSI CHE L’AREA SIA LIBERA DA PEDONI ANCHE FACENDOSI AIUTARE DA PERSONA A TERRA.</p> <p>PRIMA DELLE OPERAZIONI DI CARICO/SCARICO ASSICURARSI CHE IL</p>	<p>TUTTO IL PERSONALE OPERANTE PRESSO LA STRUTTURA, I CONVITTORI, I SEMICONVITTORI, GLI OSPITI E I VISITATORI SONO TENUTI A</p> <ul style="list-style-type: none"> - RISPETTARE I DIVIETI E LA SEGNALETICA PRESENTE. - NON TRANSITARE O SOSTARE DIETRO AUTOVEICOLI IN FASE DI MANOVRA. 	

Elaborazione a cura di	I.N.P.S. Istituto Nazionale Previdenza Sociale DIREZIONE REGIONALE LAZIO	DVRI STANDARD Documento di Valutazione dei rischi da interferenza Art. 26 D.Lgs 81/2008
 Istituto Nazionale Previdenza Sociale	<p>Convitto “Principe di Piemonte” Via Giacomo Matteotti, 2 03012 Anagni (Fr)</p> <p>GARA EUROPEA A PROCEDURA APERTA PER L’AFFIDAMENTO DEI SERVIZI DI RISTORAZIONE COLLETTIVA PRESSO I CONVITTI DELL’INPS, SITUATI AD ANAGNI, AREZZO, CALTAGIRONE, SANSEPOLCRO E SPOLETO.</p>	


Individuazione dei rischi da interferenze e delle misure di prevenzione e protezione da adottare						
Attività / fase operativa	Aree interessate dall'attività	Frequenza attività	Rischi potenziali da interferenze	Misure da adottare dall'impresa appaltatrice	Misure da adottare dal Committente/Datore di lavoro	
DEPOSITO DI MATERIALI E ATTREZZATURE	INTERA STUTTURA	GIORNALIERA	INGOMBRO DI PERCORSI D'ESODO E USCITE D'EMERGENZA	<p>VEICOLO SIA A MOTORE SPENTO E CON FRENO A MANO INSERITO.</p> <p>E' ASSOLUTAMENTE VIETATO STAZIONARE, ANCHE TEMPORANEAMENTE, IN PROSSIMITÀ DELLE USCITE DI EMERGENZA O OSTRUIRE LE STESSE CON QUALSIASI MATERIALE.</p> <p>IL CONFERIMENTO DI MATERIALI ED ATTREZZATURE DI LAVORO, DEVE AVVENIRE NEGLI ORARI ED IN PROSSIMITÀ DAGLI INGRESSI CONCORDATI CON IL REFERENTE DELL'APPALTO.</p> <p>QUALORA FOSSE NECESSARIO DEPOSITARE MOMENTANEAMENTE I CARICHI ALL'ESTERNO IN APPOSITA AREA RISERVATA, APPOGGIARLI SU SUPERFICI PIANE VERIFICANDO CHE GLI STESSI SIANO STABILI E SICURI IN MODO CHE</p>	OVE NECESSARIO PER LE CARATTERISTICHE DEI LAVORI DOVRANNO ESSERE DEFINITI CON IL REFERENTE DELL'APPALTATORE EVENTUALI LUOGHI DI STOCCAGGIO TEMPORANEO DI MATERIALI / ATTREZZATURE.	

Elaborazione a cura di	I.N.P.S. Istituto Nazionale Previdenza Sociale DIREZIONE REGIONALE LAZIO	DVRI STANDARD Documento di Valutazione dei rischi da interferenza Art. 26 D.Lgs 81/2008
 Istituto Nazionale Previdenza Sociale	Convitto "Principe di Piemonte" Via Giacomo Matteotti, 2 03012 Anagni (Fr) GARA EUROPEA A PROCEDURA APERTA PER L'AFFIDAMENTO DEI SERVIZI DI RISTORAZIONE COLLETTIVA PRESSO I CONVITTI DELL'INPS, SITUATI AD ANAGNI, AREZZO, CALTAGIRONE, SANSEPOLCRO E SPOLETO.	


Individuazione dei rischi da interferenze e delle misure di prevenzione e protezione da adottare						
Attività / fase operativa	Aree interessate dall'attività	Frequenza attività	Rischi potenziali da interferenze	Misure da adottare dall'impresa appaltatrice	Misure da adottare dal Committente/Datore di lavoro	
				<p>NON SI VERIFICHINO IL LORO ROVESCIAMENTO, SCIVOLAMENTO O ROTOLAMENTO.</p> <p>QUALORA SIANO IMPILATE SCATOLE O PALLETS L'ALTEZZA RAGGIUNTA NON DEVE ESSERE ECCESSIVA E COMUNQUE TALE DA NON COMPORTARE RISCHI DI ROVESCIAMENTO O CADUTA.</p> <p>E' VIETATO EFFETTUARE LE OPERAZIONI DI SCARICO E CARICO IN PROSSIMITA' DELLE USCITE NON PREPOSTE ALLO SCOPO. QUALORA LE SUDETTE OPERAZIONI SIANO GIÀ STATE INIZIATE DEVONO ESSERE IMMEDIATAMENTE SOSPESSE E RIPRESI SOLO DOPO AVER AVUTO ESPLICITA AUTORIZZAZIONE DA PARTE DEL COMMITTENTE.</p> <p>NON INTRALCIARE CON MATERIALI/ATTREZZATURE I PASSAGGI NONCHÉ LE USCITE DI EMERGENZA E LE VIE CHE A QUESTE CONDUCONO.</p>		

Elaborazione a cura di	I.N.P.S. Istituto Nazionale Previdenza Sociale DIREZIONE REGIONALE LAZIO	DVRI STANDARD Documento di Valutazione dei rischi da interferenza Art. 26 D.Lgs 81/2008
 Istituto Nazionale Previdenza Sociale	<p>Convitto “Principe di Piemonte” Via Giacomo Matteotti, 2 03012 Anagni (Fr)</p> <p>GARA EUROPEA A PROCEDURA APERTA PER L’AFFIDAMENTO DEI SERVIZI DI RISTORAZIONE COLLETTIVA PRESSO I CONVITTI DELL’INPS, SITUATI AD ANAGNI, AREZZO, CALTAGIRONE, SANSEPOLCRO E SPOLETO.</p>	


Individuazione dei rischi da interferenze e delle misure di prevenzione e protezione da adottare						
Attività / fase operativa	Aree interessate dall’attività	Frequenza attività	Rischi potenziali da interferenze	Misure da adottare dall’impresa appaltatrice	Misure da adottare dal Committente/Datore di lavoro	
ACCESSO ALLE AREE OGGETTO DI LAVORI.	INTERA STRUTTURA	GIORNALIERA	PRESENZA DI PERSONALE OPERANTE PRESSO LA STRUTTURA (DIPENDENTI, DITTE APPALTATRICI) CONVITTORI, SEMICONVITTORI, OSPITI E VISITATORI NELLE AREE OGGETTO DEI LAVORI IN APPALTO.	<p>UTILIZZARE ESCLUSIVAMENTE I LOCALI MESSI A DISPOSIZIONE DAL COMMITTENTE DESTINATI AL DEPOSITO DEI MATERIALI.</p> <p>SEGNALARE IL DEPOSITO TEMPORANEO DI MATERIALI MEDIANTE CARTELLONISTICA MOBILE.</p> <p>L’IMPRESA, LADDOVE LE LAVORAZIONI OGGETTO DI APPALTO LO RICHIEDANO, PROVEDE A DELIMITARE/CONFINARE LE AREE DI LAVORO E A PORRE SPECIFICA SEGNALETICA INFORMANDO IL REFERENTE DEL COMMITTENTE E FORNENDOGLI SPECIFICHE INFORMAZIONI SUI RISCHI INTRODOTTI (ES. RISCHIO ELETTRICO, SOSTANZE PERICOLOSE, ECC.).</p> <p>E’ OBBLIGO DELL’IMPRESA PROVVEDERE ALLO SMALTIMENTO DI TUTTI I RIFIUTI DELLE</p>	<p>OVE NECESSARIO PER LE CARATTERISTICHE DEI LAVORI DOVRANNO ESSERE DEFINITI CON IL REFERENTE DELL’APPALTATORE EVENTUALI LUOGHI DI STOCCAGGIO TEMPORANEO DI MATERIALI / ATTREZZATURE.</p> <p>TUTTO IL PERSONALE OPERANTE PRESSO LA STRUTTURA, I CONVITTORI, I SEMICONVITTORI, GLI OSPITI E I VISITATORI SONO TENUTI A</p> <ul style="list-style-type: none"> - RISPETTARE LE DELIMITAZIONI E LA SEGNALETICA COLLOCATA DALL’IMPRESA. - NON UTILIZZARE LE ATTREZZATURE DI PROPRIETÀ DELL’IMPRESA. - NON UTILIZZARE ATTREZZI O MACCHINARI DI PROPRIETÀ DELL’IMPRESA 	

Elaborazione a cura di	I.N.P.S. Istituto Nazionale Previdenza Sociale DIREZIONE REGIONALE LAZIO	DVRI STANDARD Documento di Valutazione dei rischi da interferenza Art. 26 D.Lgs 81/2008
	<p>Convitto "Principe di Piemonte" Via Giacomo Matteotti, 2 03012 Anagni (Fr)</p> <p>GARA EUROPEA A PROCEDURA APERTA PER L'AFFIDAMENTO DEI SERVIZI DI RISTORAZIONE COLLETTIVA PRESSO I CONVITTI DELL'INPS, SITUATI AD ANAGNI, AREZZO, CALTAGIRONE, SANSEPOLCRO E SPOLETO.</p>	

Individuazione dei rischi da interferenze e delle misure di prevenzione e protezione da adottare						
Attività / fase operativa	Aree interessate dall'attività	Frequenza attività	Rischi potenziali da interferenze	Misure da adottare dall'impresa appaltatrice	Misure da adottare dal Committente/Datore di lavoro	
SMALTIMENTO RIFIUTI	INTERA STRUTTURA	GIORNALIERA	PRESENZA DI MATERIALE DI RIFIUTO SUL LUOGO DI LAVORO O DI TRANSITO DEL PERSONALE OPERANTE PRESSO LA STRUTTURA E DEI VISITATORI	<p>LAVORAZIONI E FORNITURE DI MATERIALI (ES. IMBALLAGGI).</p> <p>TERMINATE LE OPERAZIONI IL LUOGO VA LASCIATO PULITO E IN ORDINE.</p> <p>LO SMALTIMENTO DI RESIDUI E/O SOSTANZE PERICOLOSE DEVE AVVENIRE SECONDO LA NORMATIVA VIGENTE E ATTRAVERSO FORMULARIO</p> <p>L'EVENTUALE CONFERIMENTO DEI RIFIUTI DEVE AVVENIRE PRESSO IMPIANTI AUTORIZZATI.</p>	VERIFICA DEL REGOLARE SMALTIMENTO DEI RIFIUTI PRODOTTI DA CIASCUN APPALTATORE	
GESTIONE DELLE EMERGENZE	INTERA STRUTTURA	UNA TANTUM	MANCATA CONOSCENZA DEL PIANO DI EMERGENZA E DELLE RELATIVE PROCEDURE DA PARTE DEL PERSONALE DI IMPRESE ESTERNE.	<p>PRIMA DI INIZIARE L'ATTIVITA' CIASCUN LAVORATORE DELLA DITTA APPALTATRICE DEVE PRENDERE VISIONE DEI LUOGHI E INDIVIDUARE IN MODO CHIARO I PERCORSI DI EMERGENZA, LE VIE DI USCITA E I PRESIDANTI INCENDIO.</p> <p>NON SPOSTARE O OCCULTARE I MEZZI DI ESTINZIONE E LA SEGNALETICA DI</p>	IL DATORE DI LAVORO METTE A DISPOSIZIONE DELLE IMPRESE IL PIANO DI EMERGENZA, LE ISTRUZIONI PER L'EVACUAZIONE E L'INDICAZIONE DEGLI ADDETTI ALLA SCUADRA DI EMERGENZA. QUALORA RICORRANO CONDIZIONI INDEROGABILI CHE RENDANO	


Elaborazione a cura di	I.N.P.S. Istituto Nazionale Previdenza Sociale DIREZIONE REGIONALE LAZIO	DVRI STANDARD Documento di Valutazione dei rischi da interferenza Art. 26 D.Lgs 81/2008
 Istituto Nazionale Previdenza Sociale	Convitto "Principe di Piemonte" Via Giacomo Matteotti, 2 03012 Anagni (Fr) GARA EUROPEA A PROCEDURA APERTA PER L'AFFIDAMENTO DEI SERVIZI DI RISTORAZIONE COLLETTIVA PRESSO I CONVITTI DELL'INPS, SITUATI AD ANAGNI, AREZZO, CALTAGIRONE, SANSEPOLCRO E SPOLETO.	

Individuazione dei rischi da interferenze e delle misure di prevenzione e protezione da adottare						
Attività / fase operativa	Aree interessate dall'attività	Frequenza attività	Rischi potenziali da interferenze	Misure da adottare dall'impresa appaltatrice	Misure da adottare dal Committente/Datore di lavoro	
			INGOMBRO DELLE VIE DI ESODO E RIMOZIONE O SPOSTAMENTO DEI PRESIDI ANTINCENDIO.	EMERGENZA CHE DEVONO ESSERE SEMPRE FACILMENTE RAGGIUNGIBILI E VISIBILI. NON INGOMBRARE LE VIE DI ESODO E I CORRIDOI MA LASCIARLI SEMPRE LIBERI IN MODO DA GARANTIRE IL DEFLUSSO DELLE PERSONE IN CASO DI EVACUAZIONE. QUALORA PER MOTIVI INDEROGABILI SIA NECESSARIO RENDERE IMPRATICABILI TEMPORANEAMENTE DELLE VIE DI USCITA O DI EMERGENZA, INFORMARE PREVENTIVAMENTE IL REFERENTE DEL COMMITTENTE AFFINCHÉ SIANO INDIVIDUATI PERCORSI ALTERNATIVI E DATA COMUNICAZIONE A TUTTI GLI OCCUPANTI LA SEDE DELLE NUOVE DISPOSIZIONI. DURANTE L'EMERGENZA I LAVORATORI DELL'IMPRESA SI DOVRANNO ATTENERE ALLE DISPOSIZIONI IMPARTITE DAGLI ADDETTI INCARICATI ALLA GESTIONE DELLE EMERGENZE PRESENTI IN SEDE.	NECESSARIA LA CHIUSURA DI UNA USCITA DI EMERGENZA O DI UNA VIA DI ESODO, OCCORRE INDIVIDUARE I PERCORSI DI ESODO ALTERNATIVI E INFORMARE TUTTO IL PERSONALE PRESENTE NELLA SEDE SULLE NUOVE PROCEDURE.	

Elaborazione a cura di	I.N.P.S. Istituto Nazionale Previdenza Sociale DIREZIONE REGIONALE LAZIO	DVRI STANDARD Documento di Valutazione dei rischi da interferenza <i>Art. 26 D.Lgs 81/2008</i>
 <small>Istituto Nazionale Previdenza Sociale</small>	<p>Convitto “Principe di Piemonte” Via Giacomo Matteotti, 2 03012 Anagni (Fr)</p> <p>GARA EUROPEA A PROCEDURA APERTA PER L’AFFIDAMENTO DEI SERVIZI DI RISTORAZIONE COLLETTIVA PRESSO I CONVITTI DELL’INPS, SITUATI AD ANAGNI, AREZZO, CALTAGIRONE, SANSEPOLCRO E SPOLETO.</p>	

SEZIONE 6

I COSTI DELLA SICUREZZA


Elaborazione a cura di	I.N.P.S. Istituto Nazionale Previdenza Sociale DIREZIONE REGIONALE LAZIO	DVRI STANDARD Documento di Valutazione dei rischi da interferenza Art. 26 D.Lgs 81/2008
	<p>Convitto “Principe di Piemonte” Via Giacomo Matteotti, 2 03012 Anagni (Fr)</p> <p>GARA EUROPEA A PROCEDURA APERTA PER L’AFFIDAMENTO DEI SERVIZI DI RISTORAZIONE COLLETTIVA PRESSO I CONVITTI DELL’INPS, SITUATI AD ANAGNI, AREZZO, CALTAGIRONE, SANSEPOLCRO E SPOLETO.</p>	

6.1) COSTI DELLA SICUREZZA CONTRATTUALI - RISCHI DA INTERFERENZE.

I costi, non soggetti a ribasso, che la Ditta Aggiudicataria dovrà sostenere per mettere in atto le specifiche misure di sicurezza per prevenire i rischi di natura esclusivamente interferenziale, quantificati sulla base dell’analisi dei rischi potenziali da interferenze relative al presente appalto, sono riportati nella tabella sottostante e comprendono:

- le misure di coordinamento.
- Le misure di protezione collettiva.

S 01	MISURA	TIPOLOGIA	NUMERO PLESSI	QUANTITA' (CAD)	COSTO UNITARIO (€ CAD)	TOTALE (€)
RL 2012 S 1.05.12	MISURE DI COORDINAMENTO	Sopralluogo di coordinamento e cooperazione (ad inizio contratto)	1	1	203,26	203,26
	E COOPERAZIONE RELATIVE ALL'USO COMUNE DI APPRESTAMENTI, ATTREZZATURE, INFRASTRUTTURE, MEZZI E SERVIZI DI PROTEZIONE COLLETTIVA – d.Lgs. 81/08 allegato XV punto 4.1.1. lettera g	Riunioni di coordinamento e cooperazione fra i responsabili delle imprese e il Datore di Lavoro/Committente	1	2 (SEMPRESTRALI) X 3 (ANNUALITA')	203,26	1.219,56

Elaborazione a cura di	I.N.P.S. Istituto Nazionale Previdenza Sociale DIREZIONE REGIONALE LAZIO	DVRI STANDARD Documento di Valutazione dei rischi da interferenza Art. 26 D.Lgs 81/2008
	<p>Convitto “Principe di Piemonte” Via Giacomo Matteotti, 2 03012 Anagni (Fr)</p> <p>GARA EUROPEA A PROCEDURA APERTA PER L’AFFIDAMENTO DEI SERVIZI DI RISTORAZIONE COLLETTIVA PRESSO I CONVITTI DELL’INPS, SITUATI AD ANAGNI, AREZZO, CALTAGIRONE, SANSEPOLCRO E SPOLETO.</p>	

DEI 2015 Nuove Costruzioni SN5026	MEZZI E SERVIZI DI PROTEZI ONE COLLETTI VA – D.Lgs. 81/08 allegato XV punto 4.1.1 lettera d	Delimitazione temporanea di piccole zone di lavoro all'interno di locali ad uso commerciale - residenziale, realizzata con colonnine in plastica bicolore, altezza 90 cm con base in gomma pesante e catena in pvc bicolore 8 mm, poggiati a terra con interasse di 1 m, compresa la fornitura, il montaggio e lo smontaggio del materiale	1	4	2,69	10,76
RL 2012 S 1.04.1.8.b S 1.04.1.10.a		Cartello indicatore per segnalazione aree di movimentazione o stoccaggio, completo di base e paletto di sostegno	1	1	30,60	30,60

COSTO COMPLESSIVO DELLA SICUREZZA PER RISCHI DI NATURA INTERFERENZIALE:	1.464,18 €
--	-------------------


L’importo dei costi della sicurezza, non soggetto a ribasso d’asta, per i rischi potenziali da interferenze, relativo all’intero appalto ammonta pertanto a € **1.464,18 (millequattrocentosessantaquattro/18)**.

6.2) COSTI PER MISURE DI SICUREZZA AFFERENTI L’ESERCIZIO DELL’ATTIVITA’ DELL’APPALTATORE.


I costi sostenuti dall’Aggiudicataria per mettere in atto le misure di sicurezza afferenti l’esercizio della propria attività sono diretta conseguenza dell’adozione di tutte le misure di prevenzione e protezione necessarie a garantire la sicurezza e la salute dei lavoratori.

Tali costi, sono a carico dell’Aggiudicataria stessa e devono essere congrui rispetto a quelli desumibili dai prezzi o dal mercato.

L’Amministrazione verificherà la congruità di tali costi rispetto all’entità e alle caratteristiche del servizio oggetto del presente appalto, ai sensi di quanto disposto dagli artt. 86 e 87 del D.Lgs. n. 163/2006.

Elaborazione a cura di	I.N.P.S. Istituto Nazionale Previdenza Sociale DIREZIONE REGIONALE LAZIO	DVRI STANDARD Documento di Valutazione dei rischi da interferenza <i>Art. 26 D.Lgs 81/2008</i>
 Istituto Nazionale Previdenza Sociale	<p>Convitto “Principe di Piemonte” Via Giacomo Matteotti, 2 03012 Anagni (Fr)</p> <p>GARA EUROPEA A PROCEDURA APERTA PER L’AFFIDAMENTO DEI SERVIZI DI RISTORAZIONE COLLETTIVA PRESSO I CONVITTI DELL’INPS, SITUATI AD ANAGNI, AREZZO, CALTAGIRONE, SANSEPOLCRO E SPOLETO.</p>	

SEZIONE 7
INTEGRAZIONI AL PRESENTE
DOCUMENTO STANDARD

Elaborazione a cura di	I.N.P.S. Istituto Nazionale Previdenza Sociale DIREZIONE REGIONALE LAZIO	DVRI STANDARD Documento di Valutazione dei rischi da interferenza <i>Art. 26 D.Lgs 81/2008</i>
	<p>Convitto “Principe di Piemonte” Via Giacomo Matteotti, 2 03012 Anagni (Fr)</p> <p>GARA EUROPEA A PROCEDURA APERTA PER L’AFFIDAMENTO DEI SERVIZI DI RISTORAZIONE COLLETTIVA PRESSO I CONVITTI DELL’INPS, SITUATI AD ANAGNI, AREZZO, CALTAGIRONE, SANSEPOLCRO E SPOLETO.</p>	

7.1) INTEGRAZIONI AL PRESENTE DOCUMENTO STANDARD.

Aggiudicata la gara, il COMMITTENTE affida il contratto.

Successivamente il soggetto presso il quale deve essere eseguito il contratto, cioè il DATORE DI LAVORO della sede interessata, prima dell’inizio dell’esecuzione, integra il presente Documento Standard riferendolo ai rischi specifici di interferenza presenti nei luoghi in cui verrà eseguito il servizio, previo svolgimento dell’attività di coordinamento e cooperazione con tutti i Datori di Lavoro operanti nella sede, ivi compresi i Subappaltatori delle Imprese Appaltatrici, Aggiudicataria compresa, ai sensi dell’art.26 cc.2, 3 e 3-ter del D.L.vo n°81/2008.

Al riguardo il Datore di Lavoro della sede interessata dovrà:

- a) fornire il Documento Unico di Valutazione dei Rischi da Interferenza (DUVRI), che sarà redatto sulla base del presente Documento Standard integrato come sopra indicato e sarà allegato al contratto.

La Ditta Aggiudicataria potrà presentare proposte di integrazione al DUVRI entro 30 giorni dall’aggiudicazione e comunque prima dell’inizio dell’esecuzione dell’appalto ove ritenga, sulla base della propria esperienza, di poter garantire migliori condizioni di sicurezza. Tali integrazioni non possono modificare in alcun modo i prezzi pattuiti.

Si richiamano in merito le disposizioni di cui all’art.100 c.5 del D.L.vo n°81/2008 ed all’art.131 c.2 del D.L.vo n°163/2006.